



Scontri a Milano, perquisizioni per 100 persone: 51 sono minorenni. Città blindata per sabato

Descrizione

(Adnkronos) Scontri a Milano, scattano nuove perquisizioni dopo le devastazioni e i saccheggi del 17 e 18 ottobre. La Polizia di Stato, su delega dell'autorità giudiziaria e di iniziativa, ha eseguito perquisizioni personali e domiciliari nei confronti di circa 100 persone, 51 delle quali minorenni, identificate nell'ambito delle indagini sui disordini dello scorso fine settimana. Le operazioni della Digos hanno interessato numerose città italiane, da Arezzo a Napoli, passando per Bologna, Firenze, Genova, Bari, Bergamo, Verona e Bolzano.

L'attività investigativa prosegue mentre Milano si prepara a un nuovo fine settimana delicato sul fronte dell'ordine pubblico. Dopo le violenze in centro, l'attenzione delle forze dell'ordine si rivolge soprattutto a sabato 24 ottobre, quando potrebbero convergere in città gruppi di giovani e giovanissimi provenienti anche da altre province. Al momento non risultano cortei annunciati ufficialmente, ma le autorità temono possibili raduni spontanei e nuovi episodi di tensione.

Il lungo weekend di Milano inizia oggi, venerdì 23 ottobre, con un presidio fuori dal carcere di San Vittore in solidarietà dei ragazzi arrestati per i disordini dello scorso fine settimana. L'obiettivo del comitato anti-repressione che lo ha organizzato è quello di portare tutta la nostra vicinanza e solidarietà a chi si trova in carcere per essersi ribellato a questo sistema.

Per sabato 24 ottobre è stato predisposto un dispositivo straordinario di sicurezza per prevenire nuovi episodi di violenza. Ai circa 5.000 operatori delle forze dell'ordine già presenti in città si aggiungeranno 500 paracadutisti della Folgore, in arrivo da Siena nell'ambito dell'operazione Strade Sicure.

La Polizia locale metterà in campo tutte le risorse disponibili, circa 300 agenti, con la possibilità di utilizzare anche i droni per monitorare la situazione dall'alto. Particolare attenzione sarà riservata al centro storico, a piazza Duomo e alle aree considerate più sensibili. Sono previste inoltre squadre mobili di pronto intervento, pronte a spostarsi rapidamente qualora si verificassero disordini anche al di

fuori delle zone già presidiate.

Rafforzati anche i controlli nelle stazioni ferroviarie lombarde, con l'obiettivo di individuare eventuali gruppi di giovani diretti a Milano per partecipare a raduni non autorizzati e prevenire situazioni di rischio. Sotto osservazione anche i social network e le chat, attraverso cui circolano appelli e messaggi relativi a possibili mobilitazioni.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 23, 2026

Autore

redazione

default watermark